

(55)

Caro compagno Malgeri,

ho letto recentemente su L'Unità, in occasione del tuo 90° anniversario, un articolo inneggiante alla tua lunga e attiva vita politica.

Mi sia qui permesso di esprimerti tutta la mia commozione e nello stesso tempo la gioia per averti ritrovato ed avere quindi la possibilità di scriverti.

Il tuo nome ed il tuo passato infatti non mi erano nuovi. Spesse volte ho sentito dire da mio padre, Ettore Croce, delle vostre prime lotte comuni e tu ricorrevi affettuosamente, insieme ad altri, nei ricordi del mio amato Papà.

Egli è morto nel novembre del 1956, fedele alle sue Idee ed alla sua travagliata esistenza.

Ora che, grazie all'articolo apparso sul nostro giornale, mi è stato possibile rintracciare uno dei suoi primi compagni, non posso nascondere il mio vivo sentimento all'Amico ed alla sua travagliata esistenza.

Ora che, grazie all'articolo apparso sul nostro giornale, mi è stato possibile rintracciare uno dei suoi primi compagni, non posso nascondere il mio vivo sentimento all'Amico ed al Compagno, fulgido esempio di lotta e di abnegazione.

Sarebbe per me cosa molto grata ricevere una tua lettera di risposta ed, eventualmente, qualche notizia riguardante te e mio padre.

Posso sperarlo?

Agli auguri che, tramite L'Unità, i compagni di tutta Italia ti hanno inviato, ti prego di aggiungere i miei più sentiti voti, unitamente a quelli di mio marito, comunista del '21.

Cordiali saluti.

Sara Mecanti-Luce